

# SEGNO DI UNITÀ

Periodico di informazione della Comunità di  
SANTA MARIA DELLA PACE

"<http://santamariadellapace-mestre.jimdo.com>"

Via Varrone, 14 - tel. 041.615333 - e-mail [livio@smp.191.it](mailto:livio@smp.191.it)

MESTRE - BISSUOLA (VE)

Anno XXXI - n. 27 - 28 aprile 2019



## SECONDA DOMENICA DI PASQUA

### *o della Divina Misericordia*

#### **PAROLA DI DIO**

Il vangelo di oggi ci testimonia due manifestazioni del Risorto, una avvenuta la sera dello stesso giorno della scoperta del sepolcro vuoto, l'altra avvenuta il primo giorno della settimana seguente. Nell'ora della cattura di Gesù la paura aveva spinto tutti i discepoli a fuggire, tranne Pietro ed un altro discepolo (lo stesso Giovanni?). Anche Pietro ad un certo punto si defilò dopo essere stato riconosciuto.

Per paura dei Giudei, dice il vangelo, si rintanarono al chiuso, le porte sprangate. La paura ci mette in uno stato d'ansia terribile; se ci lasciamo impadronire, ci svuota di ogni forza e della capacità di prendere le nostre responsabilità. In questo caso, i discepoli, che pure erano stati coinvolti nella vita di Gesù con entusiasmo, cresciuti come credenti, nell'ora della prova la loro fede viene debilitata, il loro amore per il Maestro sembra venire meno. La prospettiva è di prendere tempo, in attesa di poter lasciare Gerusalemme e tornare alla vita di un tempo, in Galilea.

La notizia del sepolcro vuoto non ha fatto presa, la paura genera incertezza, nonostante la testimonianza delle donne e pure di Pietro e dell'altro discepolo che ne hanno confermato il racconto. In questo clima di paura, la sera dello stesso giorno della scoperta del sepolcro vuoto – il terzo dalla morte di Gesù – Egli "venne e stette in mezzo a loro e disse «Pace a voi!». È una presenza che si impone, che raduna, attira, fa comunità. Per essere convincente, mostra loro le ferite sulle mani trafitte e sul fianco.

Il Risorto dice parole brevissime ma straordinarie, poi fa anche un gesto, respira forte e alita sui discepoli per trasmettere loro il suo respiro, il suo soffio, il suo Spirito: "Ricevetelo!". Con questo gesto avviene tutto una volta per tutte: quel soffio effuso sui discepoli diventa il loro respiro, essi hanno lo stesso respiro di Gesù. Avviene cioè quella che è detta la piccola Pentecoste. D'ora in

poi la loro vita cambierà, sapranno portare il Verbo senza paura: si realizza la promessa di Gesù che aveva annunciato: «vi farò pescatori di uomini».

Quella sera non c'è Tommaso, che è scettico al racconto degli altri quando gli dicono di aver visto il Signore. Nei suoi ragionamenti pensa che per credere dovrà toccare i buchi delle mani e del costato, mentre non sa che è Gesù ora a doverlo toccare. Quando Gesù viene di nuovo e Tommaso lo vede, non tocca, non mette il dito per verificare; si inginocchia e confessa la più alta e la più esplicita confessione di fede.

Per la fede non bisogna né vedere né toccare, ma occorre essere visti da Gesù ed essere toccati dalle sue mani, che sono sempre una carezza, una stretta di mano; e rarissime volte ecco anche un bacio, in cui il suo respiro diventa il nostro. Gesù si rivela "toccandoci", soprattutto toccandoci con "il suo corpo" e "il suo sangue".

*(variazioni su un commento di Enzo Bianchi sul web a cura della redazione)*



#### **LE LETTURE DI OGGI**

**Atti 5,12-16; Salmo 117; Apocalisse 1,9-11.12-13.17-19; Giovanni 20,19-31**

*domenica prossima*  
**LUSTRI DI MATRIMONIO**  
*5 maggio – ore 11.00*

Ecco il primo appuntamento tradizionale di maggio: **la festa dei lustri**.

Tutte le coppie per le quali quest'anno corre l'anniversario multiplo di cinque della celebrazione del loro matrimonio, sono invitate a farne memoria con la Comunità presenziando alla s. messa delle ore 11.00, durante la quale ci sarà il rinnovo delle promesse sponsali e la benedizione degli sposi.

Seguirà un rinfresco.

Le coppie interessate *dovrebbero* ricevere nei prossimi giorni l'invito a partecipare; il condizionale è d'obbligo per una serie di motivi: non tutte le famiglie sono censite (la nostra parrocchia è territorio di "passaggio"), inoltre non è che la "mano d'opera" abbondi e quindi può verificarsi il fatto che non si riesca a recapitare tutti gli inviti.

(Che fatica far arrivare l'ulivo in tutte le vie della parrocchia....)

Perciò, le coppie che festeggiano il "lustrò", si ritengano **ufficialmente invitate anche se non ricevono la lettera!**



**IL DIACONO GIOVANNI**  
**è in missione**

Martedì 23 aprile, il diacono Giovanni è partito per il Benin (Africa Occidentale) per una missione dalla quale tornerà l'11 maggio. Nel Benin (uno degli stati che si affacciano sul golfo di Guinea) presterà la sua opera in un orfanatrofio affiancando altri operatori della Diocesi di Venezia. Dal Benin si sposterà poi in Costa d'Avorio dove c'è un collegio femminile.

La Comunità sostiene la missione del diacono con la preghiera; Giovanni ringrazia... preventivamente di questa vicinanza assicurando la sua gratitudine per il supporto morale e finanziario ricevuto dai fedeli in occasione della raccolta di fondi che hanno permesso l'acquisto di materiale per le strutture che in questo momento sta visitando.

**LUTTI**

Ci hanno lasciato

**IMELDA BURATTO in SARTORI**  
**GIOVANNI WIDMAN**  
**PAOLO CHIARANDA**

accompagnati dalle preghiere della Comunità che esprime condoglianze ai famigliari.

*associazione patronato bisсуоla*  
**ASSEMBLEA GENERALE**  
**DEI SOCI**

**Lunedì 29 aprile alle ore 21.00** si tiene in patronato (sala "Papa Luciani") l'Assemblea Generale Ordinaria dei soci dell'Associazione.

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio consuntivo 2018, varie ed eventuali. Si ricorda che hanno diritto di voto i soci maggiorenni in regola con il tesseramento dell'anno in corso.

**LOTTERIA SAGRA 2019**

*cercansi volontari*  
*per la vendita dei biglietti*

Sono disponibili i biglietti della lotteria della prossima sagra (23-27 maggio).

Rinnoviamo qui l'appello rivolto da queste colonne nel numero della domenica delle Palme e cioè **rendersi disponibili a vendere i biglietti** fra parenti, colleghi, amici, vicini di casa, eccetera.

Ogni blocchetto è formato da 50 biglietti da 1 euro; a chi venderà un intero blocchetto verrà offerto un buono per una frittura da consumare in sagra.

Chiedere i blocchetti a don Liviano, in canonica.

**IL BOSCO DI CARPENEDO**

Segnaliamo l'apertura del Bosco di Carpenedo (via del Boschetto arrivando da via Vallon) **tutte le domeniche fino al 23 giugno**. L'Unione Europea ha classificato l'area come Sito di interesse Comunitario per la qualità e la rarità degli ambienti che vi si trovano e come Zona a protezione speciale per le caratteristiche dell'avifauna presente. Ci sono due comodi parcheggi, ma l'ideale è andarci in bicicletta per poi raggiungere il Forte Carpenedo.

Un sano modo per godere la primavera a due passi da casa!

*chiacchierando di...*

## PARKINSON

L'Associazione dei Parkinsoniani di Mestre, Venezia e Provincia onlus, in accordo con il parroco don Liviano e il gruppo Sposi "Emmaus", incontra la Comunità di Santa Maria della Pace il giorno

**venerdì 10 maggio  
dalle 20.45 alle 22.00**

nella sala "Papa Luciani", per parlare della malattia di Parkinson.

Il dialogo è aperto a tutti: malati, famigliari, amici parrocchiani e chiunque sia interessato o abbia il desiderio di conoscere questa realtà. Cos'è il Parkinson? Come si può affrontare? Quali storie accompagnano questi nostri amici? Lo scopriremo passando assieme una serata piacevole, grazie all'impegno da un lato dei volontari dell'Associazione Parkinson, che hanno preparato i contenuti dell'incontro in modo simpatico e divertente, e dall'altro lato del gruppo sposi "Emmaus" che ha richiesto e organizzato l'incontro.

Quali dubbi, quante domande potrebbe avere ciascuno, anche se non vive in prima persona la malattia? L'occasione è buona per ricevere informazioni e condividere esperienze che portate fuori dall'incontro potrebbero rivelarsi importanti anche per chi non avesse la possibilità o non se la sentisse di partecipare; per chi ha bisogno magari di una parola, o forse solo di un gesto.

I Parkinsoniani associati vi aspettano.

Riportiamo qui l'indirizzo e-mail e il sito di "Parkinsoniani Associati di Mestre e Provincia onlus" e i numeri telefonici per chi volesse avere informazioni "personalizzate".

info@parkinsonianiassociati.it

www.parkinsonianiassociati.it

cell. 3489248317 – tel. 041983108

## DUE PROPOSTE

*dell'Antica Scuola dei Battuti*

Segnaliamo due corsi completamente gratuiti ospitati dall'Antica Scuola dei Battuti (via Spalti):

- **corso di potenziamento della memoria**, costituito da dieci incontri a cadenza settimanale tenuti da psicologi esperti, per conoscere i meccanismi della memoria con l'avanzare dell'età e sviluppare un migliore uso delle proprie risorse. info al 041507211.

- **corso di formazione amministratore di sostegno**; si sviluppa su **sette** sabati a partire dall'11 maggio, con frequenza al corso che

costituisce titolo valido per l'iscrizione all'elenco degli amministratori di sostegno.

L'amministratore di sostegno è una figura istituita per quelle persone che, per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

Gli anziani e i disabili, ma anche gli alcolisti, i tossicodipendenti, le persone detenute, i malati terminali possono ottenere, anche in previsione di una propria eventuale futura incapacità, che il giudice tutelare nomini una persona che abbia cura della loro persona e del loro patrimonio.

Per informazioni: cell. 3473070014.

## PRIMO GIOVEDÌ DEL MESE

*il 2 maggio – ore 17.30*

Appuntamento con l'incontro di preghiera e adorazione del Santissimo per invocare Lo Spirito Santo perché susciti vocazioni sacerdotali e di speciale consacrazione. Si prega anche per la pace nelle nostre famiglie e nel mondo.

## MAGGIO MESE MARIANO

*il Rosario alle 18.00 in cappellina  
tutti i giorni dal lunedì al venerdì*

Per dire la verità, il Rosario non si è mai smesso di recitarlo, alle 18.00 in cappellina, in ogni periodo dell'anno. Infatti le poche signore (e qualche signore) che presenziano ogni giorno (o quasi) la s. messa vespertina delle 18.30, la fanno precedere autonomamente dalla recita del Rosario.

**E allora perché fare questo annuncio?** Perché magari a qualcuno, leggendo queste righe potrebbe venire la voglia di onorare la Vergine Santa, cui, tra l'altro, è dedicata la nostra Parrocchia, unendosi alle affezionate signore di cui sopra. Il mese di maggio è dedicato alla Madonna, Madre di Gesù e madre nostra e quindi, **vogliamo dedicarle una mezzora ogni tanto?**

Per i ragazzini ci stanno pensando i catechisti. Da parte di Segno di Unità, ci proponiamo di pubblicare ogni settimana un articolo con uno specifico richiamo alla persona della Madre del Salvatore.

## PAPA FRANCESCO

### e MARIA

*Riportiamo qui una sintesi dell'omelia pronunciata da Francesco il 1° gennaio di quest'anno. L'articolo è tratto dal sito ac stampa a firma di Angela Ambrogetti*

**“Oggi è anche il giorno in cui stupirsi davanti alla Madre di Dio”.** Così inizia la riflessione di Papa Francesco nella prima messa del 2019 dedicata alla pace ma soprattutto alla Madre di Dio. Un vero inno alla maternità di Maria per noi, un amore di madre per ogni figlio.

“Il Dio-con-noi ci ama indipendentemente dai nostri sbagli,- ha detto il Papa - dai nostri peccati, da come facciamo andare il mondo. **Dio crede nell'umanità, dove si staglia, prima e ineguagliabile, la sua Madre”.**

Per questo anche “la Chiesa ha bisogno di rinnovare lo stupore di essere dimora del Dio vivente, Sposa del Signore, Madre che genera figli. Altrimenti, rischia di assomigliare a un bel museo del passato. **La Madonna, invece, porta nella Chiesa l'atmosfera di casa, di una casa abitata dal Dio della novità”.**

L'indicazione del Papa è lasciarsi guardare da Maria “soprattutto nel momento del bisogno, quando ci troviamo impigliati nei nodi più intricati della vita, giustamente guardiamo alla Madonna. Ma è bello anzitutto lasciarsi guardare dalla Madonna. Quando ci guarda, lei non vede dei peccatori, ma dei figli”.

E poi **“la Madonna ci radica nella Chiesa,** dove l'unità conta più della diversità, e ci esorta a prenderci cura gli uni degli altri. Lo sguardo di Maria ricorda che per la fede è essenziale la tenerezza, parola che oggi tanti vogliono cancellare dal dizionario, che argina la tiepidezza. Quando nella fede c'è posto per la Madre di Dio, non si perde mai il centro”.

Lo sguardo all'inizio dell'anno è al futuro ma **“un mondo che guarda al futuro senza sguardo materno è miope.** Aumenterà pure i profitti, ma non saprà più vedere negli uomini dei figli. Ci saranno guadagni, ma non saranno per tutti. Abiteremo la stessa casa, ma non da fratelli. La famiglia umana si fonda sulle madri”. E quindi vero che “Maria è rimedio alla solitudine e alla disgregazione. È la Madre della consolazione, che con-sola: sta con chi è solo”.

E Maria ci prende per mano come le “madri prendono per mano i figli e li introducono con amore nella vita. Ma quanti figli oggi, andando

per conto proprio, perdono la direzione, si credono forti e si smarriscono, liberi e diventano schiavi. Quanti, dimentichi dell'affetto materno, vivono arrabbiati e indifferenti a tutto! **Quanti, purtroppo, reagiscono a tutto e a tutti con veleno e cattiveria!** Mostrarsi cattivi talvolta pare persino sintomo di forza. Ma è solo debolezza. Abbiamo bisogno di imparare dalle madri che l'eroismo sta nel donarsi, la forza nell'aver pietà, la sapienza nella mitezza”.

Allora è chiaro che **“la Madonna non è un optional:** va accolta nella vita. È la Regina della pace, che vince il male e conduce sulle vie del bene, che riporta l'unità tra i figli, che educa alla compassione”. La preghiera del Papa in conclusione è quella di un figlio alla madre: “Prendici per mano, Maria. Aggrappati a te supereremo i tornanti più angusti della storia. Portaci per mano a riscoprire i legami che ci uniscono. Radunaci insieme sotto il tuo manto, nella tenerezza dell'amore vero, dove si ricostituisce la famiglia umana: **“Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio””.**



### MESSE IN MEMORIA DI...

Lunedì 29 aprile – 18.30: Giancarlo, Maria, Augusto, Giovanni, Giovannina, Luciano, Paola, Maurizio

Martedì 30 aprile – 18.30: Daniela

Giovedì 2 maggio – 18.30: Giuseppina, Francesco

Venerdì 3 maggio – 18.30: Maria, Federico, Severino, Marco, Michele.

Domenica 5 maggio – ore 11.00: Umberto, Annita, Lola, Jolanda, Pietro, Daniela.